



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Formazione ed Istruzione,
Pari Opportunità**

DETERMINAZIONE

Proposta n. 300/2023

Determ. n. 260 del 03/03/2023

**Oggetto: PIANO REGIONALE QUINQUENNALE DI CONTROLLO DEL COLOMBO O PICCIONE DI
CITTA' (COLUMBA LIVIA FORMA DOMESTICA). DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI
COMUNICAZIONE ED ESITO DEGLI INTERVENTI DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI..**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 40 della L.R. 13 del 30.7.2015, in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria ed in materia di tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, affida alle Province l'attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi, nonché le attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo della fauna selvatica;
- ai sensi del suddetto art. 40 della L.R. 13/2015, la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative nelle materie sopracitate, ad esclusione di quelle affidate alle Province;
- con deliberazione n. 241 del 20.02.2023, la Giunta regionale ha approvato il

Piano quinquennale di controllo del colombo o piccione di città in Emilia Romagna (***Columba livia*** forma domestica);

- secondo il Piano suddetto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 8/1994 e s.m. ed in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 13/2015, i prelievi e gli abbattimenti previsti dal Piano devono avvenire sotto la diretta responsabilità della Provincia, attraverso la Polizia provinciale così come previsto dall'art. 19 della L. n. 157/1992, così come integralmente sostituito ai sensi dell'art. 1, comma 447 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" prevede tra l'altro al comma 3, che i piani di cui al secondo periodo del comma 2 sono attuati (*come specificato dalla Circolare regionale interpretativa n.prot.19440 del 11/01/23*) dai cacciatori iscritti ad un qualunque Ambito Territoriale di Caccia ATC Regionale, previa frequenza di corsi di formazione autorizzati dalla Regione e sono coordinati dalla polizia provinciale. La polizia provinciale può avvalersi dei proprietari o dei conduttori dei fondi nei quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e previa frequenza dei corsi di formazione autorizzati dalla Regione. Possono altresì avvalersi delle guardie venatorie, degli agenti dei corpi di polizia locale, con l'eventuale supporto, in termini tecnici e di coordinamento, del personale del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei carabinieri;
- nel caso si debba operare la cattura selettiva in vivo mediante gabbie-trappola, gli operatori formati possono operare anche privi della licenza di caccia, poiché le tecniche di soppressione previste dopo la cattura non la rende necessaria;
- il Piano suddetto stabilisce in modo dettagliato le modalità, i mezzi e i tempi previsti per gli interventi di controllo con valore vincolante;
- in particolare sono oggetto del presente provvedimento:
 - il coordinamento dell'attività dei coadiutori autorizzati e la definizione delle modalità di comunicazione ed esito delle uscite;
 - la gestione delle richieste di intervento degli agricoltori o loro rappresentanti di categoria, dei Comuni o dei cittadini nonché del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca;

CONSIDERATO:

- **che** per dare immediata attuazione al Piano di controllo del piccione approvato dalla Giunta regionale, occorre, fatta salva la possibilità della Regione di definire modalità uniformi, a livello provinciale definire le modalità di comunicazione ed esito delle uscite da parte dei coadiutori autorizzati fino all'attivazione del "Sistema automatico di registrazione per i piani di controllo" predisposto dalla Regione;
- **che**, a questo proposito, si stabilisce quanto segue:

sulla base delle richieste *di intervento* degli agricoltori o loro rappresentanti di categoria, dei Comuni interessati, nonché del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca inviate alla Provincia, la Polizia provinciale può attuare direttamente gli interventi secondo le modalità previste dal Piano regionale, avvalendosi in tutto o in parte dei coadiutori autorizzati;

nel caso di interventi con l'utilizzo di armi da fuoco, i partecipanti dovranno compilare l'allegato **modulo A** **che dovrà essere trasmesso esclusivamente via e-mail a <<**

controllofauna@provincia.pc.it >> al Comando di Polizia provinciale 48 ore prima dell'intervento programmato (o 24 ore prima nel caso di urgenza).

nel caso di interventi con uso di reti e trappole, i responsabili del loro utilizzo dovranno compilare l'allegato **modulo B che dovrà essere trasmesso esclusivamente via e-mail a: << controllofauna@provincia.pc.it >> al Comando di Polizia provinciale 48 ore prima dell'intervento programmato (o 24 ore prima nel caso di urgenza).**

Al termine dell'intervento di controllo dovrà essere compilato il **modulo C relativo all'esito dell'uscita, modulo che dovrà essere trasmesso esclusivamente via e-mail a: << controllofauna@provincia.pc.it >> al Comando di Polizia provinciale entro 48 ore dall'effettuazione dell'intervento.** In caso di mancata consegna del **modulo C** di esito dell'uscita, ai coadiutori interessati non verranno autorizzate uscite successive;

in ogni caso nelle comunicazioni di intervento dovrà essere specificato il/i sistema/i di prevenzione utilizzato/i sui terreni e nelle strutture agricole interessate (descritte a pagina 2 dei moduli "A" e "B").

DETERMINA

- di approvare le modalità di comunicazione degli interventi di controllo e dei relativi dell'esiti parte dei soggetti autorizzati per l'attuazione del Piano di controllo della colombo o piccione di città (COLUMBA LIVIA FORMA DOMESTICA) così come da modulistica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Sottoscritta dal Dirigente
(OLATI ANNA MARIA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA
Polizia Provinciale

Corso Garibaldi, 50
29121 PIACENZA
Tel. 0523 7951

INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA email a: controllofauna@provincia.pc.it

MODULO "A"

PIANO QUINQUENNALE DI CONTROLLO DEL COLOMBO O PICCIONE DI CITTA' (COLUMBA LIVIA FORMA DOMESTICA) Del. G.R. n.241 del 20/02/2023

Si comunica che il giorno ___/___/202___ dalle ore ____,__ alle ore ____,__
sarà effettuato un intervento **con utilizzo di armi da fuoco** in località
_____ nel _____ comune _____ di
_____ presso _____ l'Azienda _____ agricola

nel rispetto delle disposizioni previste dalla *Del. G.R. n.241 del 20/02/2023*.

L'Azienda agricola ricade nel seguente istituto faunistico:

ZRC - Oasi - Rifugio - ATC - AFV - ATV (barrare con **[X]**)

Parteciperanno all'intervento :

- A)** Proprietari o conduttori dei fondi agricoli sui quali si attua il piano in possesso di licenza di caccia, assicurazione e che abbiano frequentato specifico corso di formazione;
- B)** Cacciatori iscritti ad un Ambito Territoriale di Caccia regionale in possesso di licenza di caccia, assicurazione e che abbiano frequentato specifico corso di formazione;
- C)** Appartenenti alla Polizia Provinciale di Piacenza o alla Polizia Locale.

Solleva la Provincia da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati o subiti da sè o da altri, dalle proprie o dalle altrui cose, durante lo svolgimento di tutte le attività di controllo, compresi gli eventuali spostamenti che si dovessero effettuare per l'attività stessa.

Vengono informati con modalità concordate i Comandi Stazione Carabinieri e Carabinieri Forestali interessati dall'intervento.

A-B-C	Cognome	Nome	DATA DI NASCITA	Firma
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	

SISTEMI DI PREVENZIONE UTILIZZATI IN AZIENDA	NOTE
<input type="checkbox"/> NASTRI OLOGRAFICI	
<input type="checkbox"/> SPECCHIETTI	
<input type="checkbox"/> PALLONI PREDATOR	
<input type="checkbox"/> RETI DI PROTEZIONE	
<input type="checkbox"/> SAGOME DI FALCO	
<input type="checkbox"/> SISTEMI VOCALI DI ALLONTANAMENTO (DISTRESS CALL)	
<input type="checkbox"/> ULTRASUONI	
<input type="checkbox"/> DETONATORI TEMPORIZZATI (CANNONCINI A GAS)	
<input type="checkbox"/> RADIO COSTANTEMENTE ACCESE	
<input type="checkbox"/> DISSUASORI OTTICI	
<input type="checkbox"/> COPERTURA CON RETI	
<input type="checkbox"/> PALLONI AD ELIO	
<input type="checkbox"/> PIU' METODI CONTEMPORANEAMENTE, CAMBIANDO SPESSO POSIZIONE E ALTERNANDOLI NEL TEMPO	

barrare la casella interessata

Le spoglie degli animali abbattuti saranno smaltite: _____.

L'attuazione dei piani di controllo, di cui all'art. 19 della legge n.157/1992, è ritenuta un servizio di pubblica utilità e, di conseguenza, il personale coinvolto opera nell'interesse pubblico. L'intralcio o l'interruzione volontaria di tale attività è da considerarsi, pertanto, "interruzione di un servizio di pubblica utilità" ai sensi dell'art 340 c.p..

Gli operatori, non appartenenti ad amministrazioni pubbliche, devono essere in possesso di una assicurazione a copertura di eventuali infortuni subiti o danni che gli stessi possono provocare a terzi o cose nell'esercizio del controllo faunistico. Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente piano di controllo gli operatori dovranno seguire tutte le comuni norme di prudenza e buona pratica nell'utilizzo delle trappole e delle armi da fuoco nonché le eventuali prescrizioni previste dal Corpo di Polizia provinciale.



PROVINCIA DI PIACENZA
Polizia Provinciale

Corso Garibaldi, 50
29121 PIACENZA
Tel. 0523 7951

INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA email a: **controllofauna@provincia.pc.it**

MODULO "B"

PIANO QUINQUENNALE DI CONTROLLO DEL COLOMBO O PICCIONE DI CITTA' (COLUMBA LIVIA FORMA DOMESTICA) Del. G.R. n.241 del 20/02/2023

Si comunica che il giorno ___/___/202___ dalle ore ____,__ alle ore ____,__
sarà effettuato un intervento **con utilizzo di reti o trappole** in località
_____ nel comune di
_____ presso l'Azienda agricola

nel rispetto delle disposizioni previste dalla Del. G.R. n.241 del 20/02/2023.

L'Azienda agricola ricade nel seguente istituto faunistico:

ZRC - Oasi - Rifugio - ATC - AFV - ATV (barrare con [X])

Parteciperanno all'intervento :

- A)** Proprietari o conduttori dei fondi agricoli sui quali si attua il piano che abbiano frequentato specifico corso di formazione;
- B)** Cacciatori iscritti ad un Ambito Territoriale di Caccia regionale che abbiano frequentato specifico corso di formazione;
- C)** Appartenenti alla Polizia Provinciale di Piacenza o alla Polizia Locale.
- D)** Operatori dipendenti da Ditte private (Pest Control) che abbiano frequentato specifico corso di formazione;

Solleva la Provincia da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati o subiti da sè o da altri, dalle proprie o dalle altrui cose, durante lo svolgimento di tutte le attività di controllo, compresi gli eventuali spostamenti che si dovessero effettuare per l'attività stessa.

A-B-C-D	Cognome	Nome	DATA DI NASCITA	Firma
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	
			/ /	

SISTEMI DI PREVENZIONE UTILIZZATI IN AZIENDA	NOTE
<input type="checkbox"/> NASTRI OLOGRAFICI	
<input type="checkbox"/> SPECCHIETTI	
<input type="checkbox"/> PALLONI PREDATOR	
<input type="checkbox"/> RETI DI PROTEZIONE	
<input type="checkbox"/> SAGOME DI FALCO	
<input type="checkbox"/> SISTEMI VOCALI DI ALLONTANAMENTO (DISTRESS CALL)	
<input type="checkbox"/> ULTRASUONI	
<input type="checkbox"/> DETONATORI TEMPORIZZATI (CANNONCINI A GAS)	
<input type="checkbox"/> RADIO COSTANTEMENTE ACCESE	
<input type="checkbox"/> DISSUASORI OTTICI	
<input type="checkbox"/> COPERTURA CON RETI	
<input type="checkbox"/> PALLONI AD ELIO	
<input type="checkbox"/> PIU' METODI CONTEMPORANEAMENTE, CAMBIANDO SPESSO POSIZIONE E ALTERNANDOLI NEL TEMPO	

barrare la casella interessata

Le spoglie degli animali abbattuti saranno smaltite: _____

L'attuazione dei piani di controllo, di cui all'art. 19 della legge n.157/1992, è ritenuta un servizio di pubblica utilità e, di conseguenza, il personale coinvolto opera nell'interesse pubblico. L'intralcio o l'interruzione volontaria di tale attività è da considerarsi, pertanto, "interruzione di un servizio di pubblica utilità" ai sensi dell'art 340 c.p..

Gli operatori, non appartenenti ad amministrazioni pubbliche, devono essere in possesso di una assicurazione a copertura di eventuali infortuni subiti o danni che gli stessi possono provocare a terzi o cose nell'esercizio del controllo faunistico. Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente piano di controllo gli operatori dovranno seguire tutte le comuni norme di prudenza e buona pratica nell'utilizzo delle trappole e delle armi da fuoco nonché le eventuali prescrizioni previste dal Corpo di Polizia provinciale.

